GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LA "PARTITISSIMA,, DI DOMANI A TORINO

Si deciderà il torneo con Juventus-Milan?

Una vittoria bianconera toglierebbe interesse al campionato, ma le ipotesi sono parecchie

Per la partita di domani fra la Juventus e il Milan l'espressione più ricorrente in questi giorni è quella del «confronto che vale tutto un campionato». A parte il sapore un po' iperbolico di una frase del genere, non si può ignorare il fatto che l'incontro di Torino è il primo dei tre incontri-chiave, con i quali davvero si deciderà l'assegnazione del titolo 1949-50. Juventus-Milan è il primo confronto — in ordine di tempo — fra i tre che vedranno impegnate in diretti duelli le tre «grandi» del campionato; gli altri due sono in programma per il 19 marzo (X giornata: Milan-Inter) e per il 26 marzo (XI giornata: Inter-Juventus).

Nell'espressione «vale tutto un campionato» c'è forse però n fondo di verità, ed è per quanto riguarda l'esito della partita fra bianconeri e rossoneri. In caso di pareggio fra le due contendenti, la situazione resterebbe immutata, con un leggero vantaggio del Milan, che conseguendo il risultato di parità in trasferta rimarrebbe in media inglese a «meno uno», al contrario della Juventus, che scenderebbe d'un gradino, da «più tre» a «più due». In caso di vittoria del Milan, questi si riporterebbe in perfetta media, a un solo punto di distacco dalla rivale, che scenderebbe a «più uno». Ma in caso di vittoria juventina, con di nuovo cinque punti di vantaggio sui rossoneri, la squadra di Parola potrebbe sentirsi sicura della vittoria finale; ed allora davvero il confronto di domani potrebbe esser valso tutto un campionato.

Come si vede le ipotesi sono parecchie, e la ridda potrebbe allargarsi se si volesse introdurre nel circolo delle possibilità anche l'Inter, che si trova a «meno uno» in media inglese ed a sei punti effettivi di distacco dalla Juventus, ma ha disputato una partita in meno, che recupererà giovedì venturo (a Bergamo contro l'Atalanta).

Agli effetti della «splendida incertezza» del torneo il risultato maggiormente... deprecabile sarebbe la vittoria della Juventus. Con un successo sui milanisti, i bianconeri risolverebbero di colpo la propria «crisi», e potrebbero affrontare con la spavalda sicurezza che già seppero sfoggiare nel girone d'andata, le prossime avversarie, nèppur tutte dal nome trascendentale (Triestina, Atalanta, Venezia, Genoa, Como, ecc.). E tale risultato non è davvero improbabile, considerando la piena efficienza attuale del blocco arretrato juventino, e la meticolosità posta da Carver nella preparazione dei suoi uomini, concentrati a Rapallo sin da lunedì scorso, immediatamente dopo il ritorno da Bari.

Il nostro pronostico — lo abbiamo già scritto altre volte — è leggermente favorevole alla squadra di Parola, poichè in incontri del genere è soprattutto la solidità difensiva che conta agli effetti del risultato. E il Milan dovrebbe saperne qualcosa, poichè nel girone d'andata, contro la Juve a Milano attaccò in prevalenza ma perdette egualmente, e contro l'Inter a nulla valsero le prodezze dell'attacco, chè ai cinque goal segnati si contrapposero le sei reti subite.

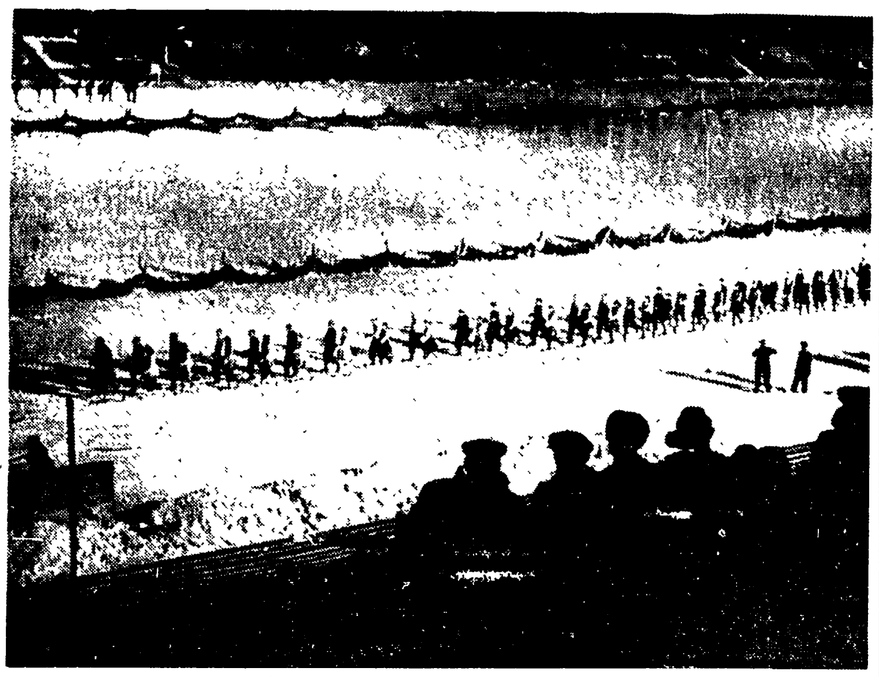
Dal canto suo l'Inter affronta domani in casa la Triestina, e non appare probabile che gli alabardati possano provocare un risultato a sorpresa. Più interessanti, al contrario, sembrano le trasferte delle squadre del gruppo cosiddetto «onore». Tra esse solo il Padova gioca fra le mura amiche, contro la «Samp»; le altre vanno in trasferta, e tutte su terreni minati: la Fiorentina a Roma, la Lazio a Genova, l'Atalanta a Bari, il Torino a Lucca. Sarà interessante sapere domani sera quante saranno riuscite a tornare indietro imbattute.

Poche speranze per il Palermo a Bologna, e quasi nessuna per il Venezia a Como. La gara più attraente, fra quelle che investono le protagoniste della lotta per la salvezza, è quella di Novara, che opporrà gli «azzurri» novaresi alla Pro Patria. Speriamo che non vada a finire a pugni e a coltellate...

REMO

Le partite di domani

Bari-Atalanta; Bologna-Palermo; Como-Venezia; Genoa-Lazio; Inter-Triestina; Juventus-Milan; Lucchese-Torino; Novara-Pro Patria; Padova-Sampdoria; Roma-Fiorentina.



SPORT INVERNALI IN U. R. S. S. — Alle «Spartachiadi invernali», nell'Unione Sovietica, partecipano centinaia di squadre delle varie città, delle regioni, dei territori e delle Repubbliche autonome. Ecco una suggestiva visione notturna dello Stadio Dinamo di Mosca, in occasione dell'inaugurazione della competizione

PER IL TORNEO DI RIO

Barassi prospetta il ritiro dell'Italia

Ma non si tratterà di un abile mossa per far accettare a tutti il viaggio in aereo?

Ottorino Barassi, presidente della Federazione Calcio in un articolo apparso ieri sul «Corriere dello Sport» si mostra molto perplesso circa la partecipazione dell'Italia ai campionati del mondo.

Egli osserva che i nostri calciatori, restando esclusa l'ipotesi del viaggio in aereo, potranno giungere a Rio solo due o tre giorni prima dell'inizio della competizione, mentre sono necessarie almeno due settimane per la dovuta acclimatazione.

«Dobbiamo imitare l'Argentina?», si domanda Barassi, esponendo il concetto che a nessuno, e tanto meno a chi ha il peso della responsabilità, viene voglia di ammettere che gli «azzurri» debbano partire per Rio con la certezza di non poter difendere adeguatamente le loro effettive possibilità.

«Tanto varrebbe rinunciare» conclude laconicamente il Presidente della F.I.G.C. nel suo articolo, che ha suscitato ieri una certa impressione in molti ambienti, perchè pone un interrogativo che si credeva ormai risolto da tempo.

Si ha tuttavia l'impressione che Barassi abbia illustrato ampiamente l'eventualità di una nostra rinuncia al solo scopo di controbattere le critiche mosse recentemente da più parti alla decisione della F.I.G.C. di far intraprendere il viaggio in aereo alla comitiva «azzurra». La sola prospettiva di un «forfait» dovrebbe, secondo il Presidente della F.I.G.C., tagliare la testa al toro e far accettare a tutti (giocatori, stampa, pubblico, ecc.) la soluzione del viaggio in aereo.

Italia-Turchia il 5 marzo?

La Federazione Italiana Giuoco Calcio ha chiesto alla Federazione Turca che l'incontro di calcio Italia B-Turchia si svolga il 5 marzo anzichè il 2 aprile.

Tale richiesta è stata fatta perchè la F.I.G.C. vorrebbe utilizzare la data del 2 aprile per un altro incontro della nazionale B

La squadra del «Newells» verrebbe in Italia

CHIRIMOL (Portogallo), 3. — Il presidente della squadra argentina di calcio «Newells» è partito oggi alla volta di Parigi, dove concorderà i dettagli per gli incontri che la sua società disputerà in Francia mercoledì e giovedì.

Il «Newells» partirà lunedì per Parigi, da dove probabilmente proseguirà per il Belgio e per l'Italia, dove si ritiene disputerà altri incontri amichevoli.

Joe Louis riparla di un ritorno sul «ring»

MIAMI (Florida), 3. — L'ex-campione mondiale dei pesi massimi Joe Louis farà una comunicazione definitiva circa un suo eventuale ritorno sul «ring», solo verso i primi di marzo. Lo ha dichiarato egli stesso ai giornalisti ieri sera, dopo un incontro esibizionistico a Miami. Tale sua dichiarazione contrasta con l'altra, fatta tempo addietro, con la quale il «bombardiere nero» escludeva il ritorno sul quadrato.

Il «Trofeo Garinei» di corsa ciclo-campestre

Per domenica 12 febbraio è annunciata la sesta edizione del «Trofeo Raffaele Garinei» di corsa ciclo-campestre, che si svolgerà su un percorso di km. 25, ripartito in cinque giri di un circuito stabilito nei pressi del Foro dei Cipressi e nei prati di Macchia Madama.

La gara — cui possono partecipare tutti i tesserati dell'U.V.I. di qualunque categoria — avrà valore di selezione centro-meridionale per il campionato che si svolgerà a Varese il 19 febbraio. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni presso la redazione romana della «Gazzetta dello Sport».

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

GLI ALLENAMENTI DEI CICLISTI FRANCESI PER LA NUOVA STAGIONE

Bobet, Moujica, Marinelli e C. al "Campo d'Oro,, sulla Costa Azzurra

Anche Tacca, Caput e Jomaux sono a Mentone - Molti pensano alle corse italiane

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MENTONE, 3. — *Ecco la Costa Azzurra: una cartolina illustrata, colorata di verde, d'oro, di blù più o meno carico. Qua e là, il rosso dei tetti e dei fiori; qua e là, i quartieri d'allenamento del ciclismo.*

Prologo alla stagione delle corse. L'Italia ha fatto scuola a Vietto; e «il Rene national» ora fa scuola alla Francia. Vi ho già parlato del «Collegio del Ciclismo» che Vietto ha messo su a Lorgues; qui a Mentone un giornalista che mangia tutto l'anno la polvere delle biciclette (Jean Leulliot), con l'appoggio della «Route 50» ha trovato le mure per il «Campo d'Oro», al quale sono stati invitati corridori di Francia, del Lussemburgo, di Svizzera, del Belgio.

C'è Bobet, c'è Moujica, c'è Marinelli; ci sono Diederich, Tacca, Sforacchi, Croci-Torti, Zbinden, Jomaux. Verrà anche Danguillaume, proclamato — non so per quali meriti particolari — «numero uno» di Francia, fresco di un'operazione di fistola che gli impone tre settimane di riposo.

Corridori e «bel mondo»

Il quartier generale del «Campo d'Oro» è al Grand Hotel d'Europe, che il Carnevale e le biciclette hanno trasformato in un mondo da babilonia. Di giorno, un via vai di corridori; di sera, il via vai del «bel mondo» che fa festa coi coriandoli le stelle filanti e i tappi dello champagne. *Moujica arruffa la sua faccia da boxeur per non sentirsi nelle orecchie le svenevolezze di «La vie en rose» di Edith Piaff. Dice Moujica: «Io devo correre, far chilometri con la bicicletta, perchè ho le gambe che sembrano fabbricate con la pasta frolla. Rinuncerò alla Parigi-Bordeaux che ho vinto nel 1949: è troppo dura, rovina le gambe. Forse verrò alla Milano-Sanremo, e sarò al via della Parigi-Roubaix e della Parigi-Tours. Poi vedrò».*

— E il Tour? — gli domando.

— Poi vedrò.

Louison Bobet, il bello del ciclismo di Francia, è arrivato qui da pochi giorni. S'è portato la bicicletta e l'automobile: una «Peugeot 203» che fa crepare d'invidia i colleghi. Siccome Louison ha ancora le gambe dure, per ora fa pochi chilometri con la bicicletta e tanti con l'automobile. Bobet si mette nelle gambe, ogni giorno, 50-75 chilometri; arriverà al 200 quando le gambe gireranno bene e sarà nel pieno dell'allenamento.

— Le mie intenzioni? — Bobet dice: — Di far meglio che nel 1949. Correrò il Giro di Francia con la «nazionale» se Jean Bidot (il nuovo Cuvelier, cioè il C.T. dei «galli») mi metterà in squadra; se no farò il «regionale» nell'Ovest-Nord. E' mia intenzione di partecipare alle «classiche» di Francia.

— Verrai in Italia per la Milano-Sanremo?

— Sì: la «Stella» ha già deciso la formazione della nostra squadra: io, Mahé, Lambrecht, Dussault, Barbotin e Molineris.

— Scusa una domanda Bobet. Secondo te, quali saranno i più bravi corridori di Francia del 1950?

Louison arriccia il naso, ci pensa un po' su, eppoi dice: — Teisseire che si sta preparando come se volesse far piazza pulita di tutto e di tutti, e il giovane Dussault, la «maglia gialla di Reims», sono da tener d'occhio.

Jomaux e Marinelli

Ecco Jomaux. Viene avanti come se camminasse sulle uova, insieme a Marinelli, l'«uomo scarabocchio» del «Tour»: Jomaux e Marinelli formano una specie di articolo «il», scritto sulla pagina del quaderno di un bimbo dell'asilo. Jomaux, l'uomo di fatica della «Bartali», ha la faccia di chi ha già fatto un'indigestione di chilometri, e Marinelli ha l'aria di un ragazzo che ha fuggito la scuola.

— Ca-va, Jacques?

— Ca-va!

— Verrai al Giro d'Italia?

— Io vorrei, ma l'«Alcyon» (la Casa di Marinelli che vuole l'«uomo scarabocchio» a tutte le «classiche» di Francia) da quell'orecchio non ci sente.

Peccato; Marinelli ci starebbe bene nel Giro d'Italia.

Oggi è giornata di visita, al «Campo d'Oro»: sono venuti Camellini, Caput e Chapatte, che — come sempre — hanno fatto quartiere a Monaco Principato. Camellini ha la faccia bruciata e piena di rughe; Caput è grasso come un torello; Chapatte è tirato come una bretella. Ma tutti e tre camminano bene.

Parliamo un po' del Tour» coi corridori di Francia. Danguillaume e Caput credono che la maggior sveltezza e nervosità della corsa sarà un vantaggio per i passisti (e loro sono fra quelli). Marinelli pensa invece, che la situazione non cambierà: a lui basterà che gli arrampicatori allunghino un po' di più il passo in pianura, e lui potrà fare poi il suo giuoco in montagna. Robic ce l'ha con le tappe a cronometro, perchè contro la montre Coppi est imbattible. Apo Lazarides è del parere di Marinelli: «tutto come prima». Moujica dice che lui non può giudicare: «Il Tour è una cosa nuova per me».

Bobet, infine, non ha peli sulla lingua: — E' la corsa per Coppi; tutte le corse sono per il mio grande amico Coppi.

Evviva la sincerità di Bobet.

ATTILIO CAMORIANO

Fausto Coppi e altri si allenano in Riviera

SAVONA, 3. — Già da qualche giorno sulla Via Aurelia numerosi ciclisti italiani hanno iniziato la preparazione per la «Milano-San Remo», che tuttavia è ancora lontana, essendo stata fissata quest'anno per il 18 marzo. Fra i corridori che più intensamente hanno condotto in questi giorni i loro allenamenti in Riviera, vanno annoverati i fratelli Fausto e Serse Coppi, i fratelli Ausenda, Crippa, Salimbeni, Pedroni, Alfo Ferrari, ecc.

Oggi a Cortina seconda prova dei «bob»

CORTINA, 3. — Domani, sulla pista artificiale di Ronco undici equipaggi, in rappresentanza di sette nazioni, prenderanno il via per dipsutare la seconda prova valevole per il titolo mondiale di «bob» a quattro. L'Italia sarà così rappresentata: equipaggio n. 1: Della Beffa, Poggi, Rasini, Cavalieri; equipaggio n. 2: De Zanna, Dompè, Gorla, Angeli.

L'ordine di partenza è il seguente: 1. Norvegia; 2. Svizzera, equipaggio n. 2; 3. Francia, equipaggio n. 2; 4. Francia, equipaggio n. 1; 5. Italia, Equipaggio n. 1; 6. Stati Uniti; 7. Italia, equipaggio n. 2; 8. Austria; 9. Svizzera, equipaggio n. 1.

Le condizioni della pista sono ottime e così pure quelle atmosferiche.

I CAMPIONATI DI SCI

Al finlandese Hasu la combinata nordica

L'ultima prova agli svedesi

RUMFORD, 3. — La prova di fondo sulla combinata nordica sulla distanza dei 18 km., svoltasi oggi a Rumford, ha registrato l'inattesa sconfitta degli sciatori norvegesi e finlandesi, i quali non sono riusciti ad andare al di là rispettivamente del terzo e del quarto posto, preceduti dai due campioni svedesi Aastrom e Josefsson.

L'ordine d'arrivo della prova sui 10 km. è il seguente: 1. Karl Erik Aastrom (Svezia), in 1.6'16"; 2. Enar Josefsson (Svezia), a 9"; 3. Arnipot Eyass (Norvegia), a 50"; 4. August Kin (Finlandia), a 52"; 5. Lonkila (id.); 6. Vellenen (id.); 7. Maartman (Norvegia); 8. Nils Taepp, ecc.

Dopo questa gara sui 18 km. il finlandese Heikki Nasu risulta vincitore del campionato mondiale della combinata nordica.

GIALLOROSSI E BIANCOAZZURRI

Oggi Merlin proverà se potrà giocare domani

Alle 8 di stamane partenza per Genova della Lazio, con Piacentini e Nyers II

Sembra quasi impossibile che la Roma possa schierare quest'anno la sua formazione-tipo senza discontinuità. Giovedì scorso si era appena avuta la notizia che Pesaola sarebbe sceso in campo domani contro la Fiorentina, essendo migliorate le condizioni della sua caviglia destra, che la medaglia trovò subito il suo rovescio nello stiramento alla coscia di Merlin, sì da rendere problematica la presenza contro i viola dell'altra estrema giallorossa.

Il bruno attaccante romanista ha cercato negli ultimi due giorni di riguardarsi il più possibile, sì da guarire prontamente e poter domani essere a fianco dei compagni, ma sino a iersera le sue condizioni non erano molto migliorate. Trattandosi di un malanno tutt'altro che grave, ma tale comunque di poter determinare la sua assenza dalla squadra, Bernardini ha deciso di lasciar decidere lo stesso giocatore. Pertanto Merlin proverà oggi allo Stadio, alle 13.30, a correre e a calciare la palla: se si sentirà in condizione di care rivestirà la maglia n. 7; in caso contrario denuncerà con tutta franchezza il suo malanno, e in tal caso verrà richiamato fra i titolari il giovane Lucchesi, il quale dal canto suo non aspetta altro che l'occasione adatta per far dimenticare le poco fortunate prestazioni di qualche tempo fa.

Quello dell'ala destra è l'unico interrogativo insoluto per la gara di domani. Per gli altri ruoli non c'è nessuna incertezza.

* * *

Stamane alle 8 parte alla volta di Genova la comitiva della Lazio, composta di dodici titolari: gli undici che giocarono domenica scorsa contro il Como, e Nyers II.

Iersera Sperone ha risolto i dubbi che lo assillavano da due o tre giorni: per il terzino destro ha optato per Piacentini, escludendo il rientro di Antonazzi, che viene quindi rinviato di una settimana e cioè all'incontro con il Padova a Roma; per l'ala sinistra ha ritenuto opportuno [illegible] Nyers II, che a meno di pentimenti dell'ultim'ora dovrebbe giocare contro i rossoblù.

L'esclusione dalla squadra di Penzo, dopo tre partite vittoriose nelle quali il giocatore non aveva demeritato, non appare però molto opportuna, tanto più che Nyers II ha più volte risentito quest'anno le conseguenze negative di certi rientri in squadra troppo affrettati. E sinceramente speriamo che all'ultimo momento l'allenatore laziale preferisca Penzo all'ungherese.

Costagliola e Cervato domani fra i «viola»

FIRENZE, 3. — Per la trasferta di Roma è confermato il rientro nella Fiorentina di Costagliola e Cervato, con conseguente ritorno di Magli a mediano sinistro. Domattina avrà luogo la partenza per la Capitale della squadra viola, che pertanto contro i giallo-rossi si schiererà così: Costagliola; Eliani, Rosetta, Cervato; Chiappella, Magli; Galassi, Pandolfini, Janda, Sperotto, Dalla Torre. Come riserva partirà per Roma anche Acconcia.

Roberto Proietti sarà oggi a Ciampino

Oggi alle 16 circa arriverà in aereo a Ciampino Roberto Proietti, direttamente proveniente da Londra, dove martedì sera ha difeso con onore il titolo europeo dei «leggeri» contro Billy Thompson.

Contrariamente a quanto aveva stabilito, Proietti non farà più la progettata sosta a Parigi (egli stesso, del resto, nell'intervista concessa a *l'Unità* prima di partire per l'Inghilterra, non aveva escluso che il richiamo di Roma avrebbe potuto farlo ritornare a casa in anticipo). Egli ha tuttavia tardato due giorni a tornare per recarsi giovedì sera a Liverpool, a sostenere il connazionale Falcinelli colà impegnato con Bolland in un duro *match* che com'è noto s'è risolto proprio con la vittoria di [illegible]

LA DIFFUSIONE DEI "MOTOR-SCOOTERS,,

La nuova Lambretta 125-c tipo di veicolo popolare

L'ultima produzione è caratterizzata soprattutto dal basso costo di vendita al pubblico

La produzione Innocenti offre per il 1950 due tipi di «motor-scooters» la «Lambretta 125/C» e la «Lambretta 125/lc» nuovi nel loro complesso, diversi l'uno dall'altro, ma derivanti in molte caratteristiche dai tipi che li hanno preceduti, prima fra tutti l'adozione dell'identico motore.

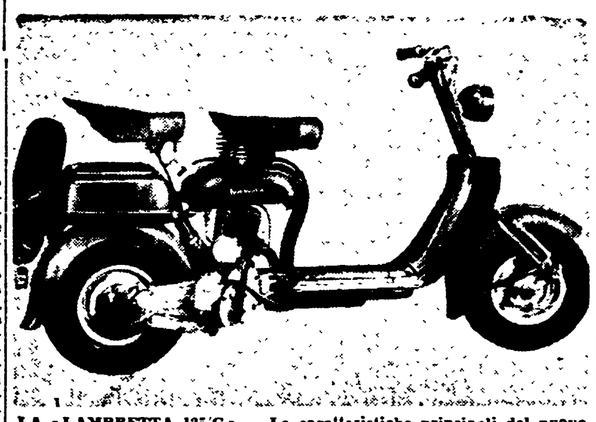
La «Lambretta 125/lc» risulta, grosso modo, dalla 125 C» più una completa carrozzeria, salvo i dispositivi adottati per garantire il raffreddamento del motore, e salva la testa dello stesso con la candela montata dritta invece che a sinistra nella «lc», al fine di offrire l'ispezione agevole, attraverso un solo sportello, delle parti più delicate (candela e carburatore).

Il semplicismo di questa derivazione le cui ripercussioni produttive sono evidentemente vantaggiose (consentendo fino a un certo punto lo sviluppo di un'unica linea di montaggio) non costituisce però il punto di partenza bensì quello di arrivo.

Ci troviamo cioè di fronte al «motor-scooter» che ha tenuto conto di tutte le esperienze passate e non ha dimenticato incovenienti, lamentele e neppure desideri che potevano apparire eccessivi, soprattutto a chi considerava il «motor-scooter» un veicolo di ripiego e di transizione.

Le due edizioni sono non solo giustificate, ma richieste anche dalle diverse esigenze del pubblico. C'è chi vuole un veicolo snello, essenziale, superleggero ed economico, e chi ne vuole uno completamente protetto, carrozzato con eleganza, ma d'altra parte facilmente ispezionabile in tutte le parti, stabile, solido, eppure col motore perfettamente raffreddato.

L'aspetto più rilevante di questo avvenimento nel campo dei «motor-scooters», che costituisce una vera tappa costruttiva, è dato dal prezzo a cui i due veicoli vengono offerti. Mentre la «Lambretta 125/lc», infatti, manterrà il prezzo di mercato, la «Lambretta 125 C» verrà invece offerta a L. 125.000, il che costituisce senza dubbio una conquista notevole per il progresso della motorizzazione.



LA «LAMBRETTA 125'C» — Le caratteristiche principali del nuovo economico «motor-scooter» sono le seguenti: motore monocilindrico a due tempi; cambio a tre velocità; passo delle ruote m. 1.24; peso kg. 60; velocità 65-70 km. orari; un litro di miscela di consumo per 40 km.; autonomia km. 300

TENNIS

Un «set» di due ore fra Kramer e Gonzales

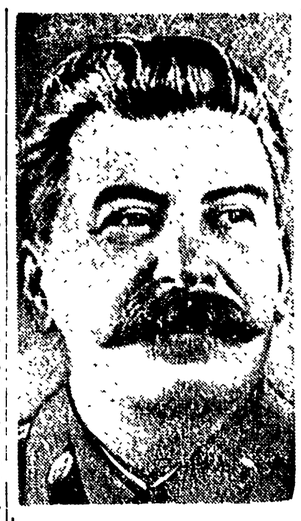
SEATTLE, 3. — Nel corso del 62. incontro tra Jack Kramer e Pancho Gonzales si è avuto il più lungo «set» che si conosca negli annali del tennis professionistico. Il «set» è durata esattamente due ore ed è stato vinto da Gonzales per 29-27.

Successivamente però Kramer si è aggiudicato gli altri due «set» per 6-4, 6-3 vincendo così l'incontro.

La Coppa Davis 1951

LAKE SUCCESS, 3. — Martedì 7 febbraio alle 16 il Segretario Generale dell'ONU Trygve Lie procederà al sorteggio dei turni della Coppa Davis 1951.

Alla grande manifestazione tennistica parteciperanno quest'anno ventisei Paesi divisi in due zone.



N. 12 di

RINASCITA

★

IN EDIZIONE SPECIALE DEDICATO INTERAMENTE AL COMPAGNO STALIN

SOMMARIO

FELICE PLATONE: Una vita prodigiosa (dalla lotta rivoluzionaria clandestina alle più grandi vittorie socialiste)
PALMIRO TOGLIATTI: Sviluppo e trionfo del marxismo
GIORGIO MALENKOV: Il compagno Stalin capo dell'umanità progressiva
STALIN: Il giuramento dopo la morte di Lenin
LUIGI LONGO: Ispiratore e guida della lotta vittoriosa contro il fascismo
STALIN: Tirocinio rivoluzionario. (Discorso agli operai delle Officine ferroviarie di Tiflis)
PIETRO SECCHIA: La costruzione del Partito comunista
STALIN: Rapporto sugli avvenimenti del luglio 1917
MAURO SCOCCIMARRO: Combattente per la pace
GABRIELE DE ROSA: Gli accordi di Yalta e la lotta contro di essi
STALIN: Strategia politica e tattica dei comunisti russi. (Abbozzo di opuscolo)
GIORGIO DIMITROV: Stalin e il proletariato internazionale
CLEMENTE VOROSCILOV: Organizzatore delle Forze Armate e delle vittorie dell'Unione Sovietica
— Durante la guerra per la difesa dell'Unione Sovietica dal 1941 al 1945
MOLOTOV: Come Stalin ha diretto e dirige lo Stato Socialista
STALIN: Critica di alcune posizioni non giuste dei marxisti russi. (Prefazione al 1. volume delle «Opere»).
QUANDO L'OCCIDENTE CHIEDEVA AIUTO A STALIN
STALIN: Sul movimento rivoluzionario in Oriente
GIUSEPPE BERTI: Maestro di cultura
GIUDIZI DEGLI ALTRI
LA BATTAGLIA DELLE IDEE - il 1. volume delle «Opere di Stalin» (F. Platone)
Edizioni di Stalin in italiano, nell'Unione Sovietica, all'estero
LA RASSEGNA DELLA STAMPA

Questo NUMERO SPECIALE di 88 pagine (L. 250) sarà inviato in omaggio ai lettori che si abboneranno a «RINASCITA» entro il 15 febbraio

ANNUNZI ECONOMICI

1 COMMERCIALI 12

A. A. MESCHINO sarto d'indiscutibile classe offre ratealmente a tutti senza anticipi, senza interessi tessuti delle migliori fabbriche estere e nazionali, confezionandoli su misura. Piramidecostia 63 (568 225).

7 OCCASIONI 12

A.A.A.A. ATTENZIONE!!! SVENDITA REALE SOTTOCOSTO scopo far conoscere «SUPERGALLERIA», - «Mobili qualsiasi tipo» - - «Lampadari» - «Tappeti». Visitandoci acquisterete indubbiamente. Esedra 47 (Portone) APPROFITTATE!! (5102)

ARMADI guardaroba, sportelli, scorrevoli, cassettiera interna, bellissimi, varie misure, vendo prezzi bassissimi FACILITAZIONI viale Milizie 40 (5128)

CAPRANICHETTA
Prima MONTECITORIO 125 126
POLTRONE NUMERATE
Prenotaz. 62465
LE AVVENTURE DI D. GIOVANNI
ore 16,15, 18,45, 21,45

MATERASSI MATERASSI MATERASSI A.R.T.E.M. Artigiani Riuniti Tapezzieri materassai. Via TRIONFALE 36, Tel 361-937 (Prossimità via Giuliana-Risorgimento) INSEGNANTI autorizzati SCUOLA «CORSI» ragazzi, abbandonati. Dall'ARTIGIANO al CONSUMATORE, INCREDIBILE MATERASSI LANA AUSTRALIANA, bianca purissima, lodere a scelta purissimo cotone kg. 10 a domicilio L. 5 500 Idem Lanolina 2490. Idem Crine 1500, Eccezionale vendita Lana Australiana 450 kg. Accertatevi che la nostra organizzazione può praticare Simili prezzi, accorsero A.R.T.E.M. V. Trionfale 36. (4066)

9 MOBILI 12

A APPROFITTATE! Svendiamo camerelette, pranzo Cantù granlusso, economiche. Arredamenti speciali Alberghi. Facilitazioni. SAMA. Chiaia 238 NAPOLI. (7722)

AVVERTIAMO!!! Continua eccezionale successo! Svendita Mobili Lampadari Prezzi più bassi d'Italia - BARUSCI, Piazza Colarienzo (Cinema Eden). (5101)

23 ARTIGIANATO 10

GUARDAROBA TUTTI TIPI sportelli scorrevoli qualsiasi legno Facilitazioni, Via Nazareno, 1. (4144)

A. APPARTAMENTI ripuliamo, restauriamo - Pittura - Muratura - Idraulica - Falegnameria. Facilitazioni, 776-707. (30749)

OGGI una «Prima» eccezionale al Cinema:

Barberini - Metropolitan - Capitol - Corso

In considerazione della eccezionalità del soggetto si consiglia il pubblico di veder il film dall'inizio — Orario degli spettacoli: 15 - 17,20 - 19,40 - 22,10

Per i primi 3 giorni sono indistintamente sospese tutte le tessere o i biglietti di favore